



Città di Bacoli (Prov. di Napoli)

SETTORE II

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 09 del 07.02.2014

OGGETTO: Mozione prot. 23155 del 28.8.2013 a firma dei consiglieri SCHIAVO e DELLA RAGIONE Josi Gerardo per approvazione Regolamento inerente alla Istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Volontario.

L'anno *DUEMILAQUATTORDICI* il giorno *07* del mese di *FEBBRAIO*
alle ore 19,00 presso la SALA Ostrichina del compendio Vanvitelliano del Fusaro ;
Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi prot. 3044 del 03.02.2014
notificati in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Ord.
di I convocazione.

All'adunanza risultano presenti :

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1)SCHIANO Ermanno (Sindaco)	SI		12)MACILLO Francesco	SI	
2)LARINGE Giuseppe	SI		13)CASTALDO Nicola	SI	
3)CARANNANTE Antonio	SI		14)MANCINO Ciro Pasquale	SI	
4)CARANNANTE Luigi		SI	15)SCHIAVO Adele	SI	
5)DELLA RAGIONE Luigi		SI	16)ILLIANO Salvatore		SI
6)SAVOIA Aniello	SI		17)RODRIQUEZ Maria	SI	
7)SCOTTO DI CARLO Simone	SI		18)ILLIANO Domenico Luigi	SI	
8)GRANDE Salvatore	SI		19)SCHIANO Porfirio	SI	
9)ESPOSITO Giuseppe	SI		20)DELLA RAGIONE Gerardo Josi		SI
10)SCOTTO DI VETTA Aldo	SI		21)MAROTTA Vincenzo		SI
11)GIAMPAOLO Carlo	SI				

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio Comunale Aniello SAVOIA
e partecipa il Vice Segretario Generale dr. Vincenzo Pedaci

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto
Il Responsabile del Servizio ===== esprime ai sensi dell'art.49, comma 1,
D.lgs. 18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta
proposta: =====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li. _____

Il Responsabile del Servizio ===== ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs.
18.8.2000, n.267,il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:
=====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li. _____

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs. 18.8.2000, n. 267 :
Cap. Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li. _____

La presente proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

Si da che in precedenza sono entrati i consiglieri DELLA RAGIONE Josi Gerardo e ILLIANO Salvatore ed è uscito il consigliere GRANDE.

Il Presidente introduce il punto 7 all'ordine del giorno ad oggetto: **“Mozione prot. 23155 del 28.8.2013 a firma dei consiglieri SCHIAVO e DELLA RAGIONE Josi Gerardo per approvazione Regolamento inerente alla Istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Volontario ”** e cede la parola al consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo il quale sottolinea come questa mozione interviene su quella che vuole essere la manutenzione ordinaria in riferimento all'inquinamento ambientale, non quello macroscopico, ma quello urbano che si ritrova per le strade, nei giardinetti etc.

Questa figura dell'ispettore ambientale volontario, già istituita dal Comune di Monte di Procida, permette all'Ente di usufruire gratuitamente delle figure di cittadini che lo aiutano e lo supportano in questo campo.

Legge, poi, la mozione che si allega al presente atto (all.1) .

Auspica che l'adozione di questo atto possa essere inteso come un'opportunità di miglioramento per la collettività e di una fattiva collaborazione tra l'associazionismo locale e l'amministrazione verso questa problematica.

Interviene il consigliere MANCINO Ciro Pasquale che pone l'accento sulla figura dell'ispettore ambientale che qualifica come un vero e proprio pubblico ufficiale che, pertanto, potrà irrogare anche una sanzione amministrativa, se riconoscerà un illecito.

Pone un po' di cautela all'entusiasmo suscitato precedentemente dal consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo perchè il tutto, secondo il suo dire, si fonderebbe sul presupposto di una forte volontà dell'amministrazione nel formare queste figure ed integrarle nel comando di Polizia Municipale e, visto come è gestito ultimamente il comando, esprime su ciò forti dubbi.

Sottopone due modifiche affinché il documento proposto possa essere accolto e cioè di prevedere il possesso del requisito almeno del titolo di studio di scuola media superiore per poter essere inserito al corso e di irrobustire il corso che non può essere di 25 ore.

Interviene l'assessore CARANNANTE Giuseppe il quale pone l'accento sulla figura che andrebbe a ricoprire l'ispettore, vale a dire di supporto, visto la carenza di personale con la qualifica di vigile urbano e precisa che l'ispettore non avrebbe funzioni di pubblico ufficiale ma di incaricato di pubblico servizio.

Aggiunge che la regolamentazione sarà oggetto di discussione nella commissione competente.

Sottolinea la non necessità di avere un titolo di studi superiore perché in altri comuni che hanno utilizzato queste figure, essi hanno svolto un lavoro egregio.

Evidenzia anche il fatto che la giunta ha approvato tutti gli atti consequenziali.

Interviene il Presidente che propone di approvare l'atto e rimandarlo in commissione per regolamentarlo.

Interviene nuovamente il consigliere MANCINO il quale sottolinea ancora una volta il ruolo non meglio definito di tale figura, che dagli atti risulterebbe un pubblico ufficiale e ritiene che la questione andrebbe chiarita meglio.

Sottolinea come ancora oggi ci sono dei vigili con contratto part - time che dopo tre anni non è diventato ancora vengano full time e come la graduatoria del concorso non venga utilizzata

Interviene il consigliere Josi Gerardo DELLA RAGIONE il quale sottolinea che questa mozione è molto seria e punta a risolvere un problema per il Comune.

Pone l'accento sul fatto che non si può sostituire la figura del vigile urbano.

Ma in un tempo dove il comune non ha fondi da poter utilizzare, un pò per colpa della crisi e un pò per colpa di scelte politiche, questa figura rivestirebbe un ruolo importante anche perché è stata istituita in altri comuni limitrofi come, ad esempio, Monte di Procida.

Inoltre tiene a precisare come anche il corso di 25 ore sia sufficiente a formare dette figure a patto, però, che sia fatto da persone competenti a formare tali figure. Conclude chiedendo che si metta ai voti questa mozione e che la stessa non si porti in commissione.

Interviene il Sindaco il quale precisa che c'è tutta la volontà da parte dell'amministrazione nel portare avanti argomenti come il problema del tempo pieno degli agenti di Polizia Municipale e dell'allargamento della graduatoria della Polizia Municipale.

Afferma che si è in una fase di valutazione del bilancio di previsione che presto si spera di poter approvare.

Riguardo questa figura propone di rinviare il documento in commissione competente, cioè la I Commissione, per essere esaminato.

Il Presidente prende atto di questa volontà.

Al Sindaco del Comune di Bacoli
Ermanno Schiano

COMUNE DI BACOLI
Provincia di Napoli

All'Assessore all'ambiente
Ettore d'Elia

Protocollo N : 000023155
Del: 28-08-2013
Titolo: 2 Classe: 3

All'Assessore all'Urbanistica e all'Igiene Urbana
Michele Massa

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bacoli
Aniello Savoia

Oggetto: Mozione per approvazione Regolamento inerente all'istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale Volontario

I sottoscritti consiglieri del gruppo consiliare indipendente composto dai consiglieri Della Ragione Josi Gerardo e Schiavo Adele

Nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari.

Propongono al Consiglio Comunale di adottare la seguente mozione consiliare così come trascritta di seguito:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BACOLI

PREMESSO

che la Stazione dei vigili urbani del Comune di Bacoli sita in via Gaetano de rosa, come più spesso affermato anche in sede pubblica dai suoi esponenti nonché dai rappresentanti istituzionali di questo ente, è soggetto ad un numero inferiore rispetto alle unità che normalmente servirebbero per l'efficiente svolgimento di tutti i servizi forniti dal comando di polizia municipale locale che tale insufficienza determina un numero sempre maggiore di illeciti anche e soprattutto in riferimento ad opere edili abusive private e commerciali, strade e marciapiedi dissestati, inquinamento acustico e disturbo della quiete e del riposo delle persone che si accentuano maggiormente durante la stagione estiva all'inquinamento di spazi verdi pubblici e/o privati attraverso l'abbandono di rifiuti di varia natura in zone isolate ai margini della città, il danneggiamento di opere pubbliche (aiuole, parchi, giardinetti etc.) il vandalismo ed altre forme di inciviltà.

CONSIDERATO

che l'istituzione della figura dell' Ispettore ambientale Volontario rappresenta un intervento politico già attuato in altre municipalità italiane e che ha riscosso un notevole successo sia in termini di sensibilizzazione ecologica per la popolazione che per quanto riguarda la tutela dell'ambiente e la riduzione di fenomeni degradanti (non ultimo il relativo bando approvato anche nel vicino comune di Monte di Procida)

RILEVATO

che la sinergia tra le amministrazioni comunali e l'attivismo civico può rappresentare un primo piccolo importante passo verso la difesa del territorio, visto che la difficile situazione economica dell'ente non permette, almeno al momento, l'istituzione di altre iniziative che prevenivano simili

illeciti a danno del contesto ambientale e dell'immagine della città di Bacoli e che con la figura in oggetto si riuscirebbe a promuovere ed incentivare la cultura del rispetto e dell'educazione civica

VISTE

disposizioni in materia giuridica dettati dagli art. 107 e 183 del D.Lgs. 267/00; il D.Lgs n° 165 del 30/03/2001; l'art. 147 bis introdotto dal D.L. n° 174 del 10/10/2012 convertito in legge n° 213 del 7/12/2012

RITENUTO

di dover dotarsi anch'esso di tale figura anche e soprattutto in vista del prossimo periodo estivo durante il quale, specie in prossimità delle zone balneari, si verificano episodi spiacevoli di inquinamento ambientale ed acustico.

DELIBERA

Di approvare l'istituzione della figura di Ispettore Ambientale Volontario comunale disciplinato dal regolamento che segue; di predisporre la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente e la pubblicazione a mezzo stampa e manifesti murali; disporre altresì la trasmissione della presente al sindaco per l'esercizio del controllo politico amministrativo di cui all'art. 107 del TUEL.

Articolo 1 - FINALITA'

Il Comune di Bacoli istituisce e coordina il Servizio di Vigilanza Volontario Comunale, individuandolo la figura dell'Ispettore Ambientale Volontario Comunale, a tutela del territorio e dell'ambiente, per il controllo del dissesto stradale, per la prevenzione, la vigilanza ambientale ed acustica, il controllo del corretto conferimento per la gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela del decoro e del vivere civile nel territorio comunale.

Articolo 2 - VOLONTARIETA' DEL SERVIZIO

Il Servizio di Vigilanza Volontario Comunale in materia ambientale ed in particolare in materia di abusivismo edilizio, dissesto stradale, inquinamento acustico, abbandono e deposito incontrollato di rifiuti costituisce un servizio volontario non retribuito che non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro.

L'organizzazione del Servizio è disciplinata dal Comune quale Ente che rappresenta la propria comunità e ne cura gli interessi.

Articolo 3 - FIGURE COSTITUENTI IL SERVIZIO DI VOLONTARIATO

Ferma restando la competenza degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria per le attività di accertamento e contestazione delle violazioni oggetto del presente disciplinare, la vigilanza di cui all'art. 1, è affidata, altresì, agli Ispettori Ambientali Volontari Comunali che ne abbiano facoltà ai sensi della vigente legislazione. Con decreto monocratico il Sindaco può abilitare all'accertamento delle violazioni di regolamenti ed ordinanze comunali altro personale dipendente dal Comune e per specifiche materie nei casi e con i limiti previsti dalla legge. I soggetti di cui ai commi 1 e 2 dovranno essere muniti di un apposito documento di riconoscimento che attesti l'abilitazione all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Resta ferma la competenza di altri soggetti espressamente abilitati dalla legge.

Articolo 4 - DEFINIZIONE DI ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

L'ispettore Ambientale Volontario Comunale si identifica, ai sensi del presente Regolamento, nella figura del volontario che svolge attività informative ed educative ai cittadini sulle modalità e sul corretto conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Svolge opera di prevenzione nei confronti di quegli utenti che con comportamenti irrispettosi del vivere civile, arrecano danno alla quiete pubblica, all'ambiente, all'immagine e al decoro della città. Svolge le funzioni di vigilanza, di controllo e di accertamento con potestà sanzionatoria per le violazioni dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali relative, in via esclusiva, al controllo dei livelli di emissioni acustiche, opere edili abusive, dissesti delle strade pubbliche, deposito, gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti al fine di concorrere alla difesa del suolo, del paesaggio ed alla tutela dell'ambiente.

Il servizio di vigilanza è esteso esclusivamente all'intero territorio comunale.

Articolo 5 - NOMINA AD ISPETTORE AMBIENTALE COMUNALE

Il Sindaco, quale rappresentante dell'Ente organizzatore del servizio e nel pieno rispetto delle autonomie locali, nomina gli ispettori ambientali volontari comunali, con proprio decreto motivato, tra i candidati deputati idonei, specificamente per l'accertamento delle violazioni di Regolamenti ed Ordinanze Comunali. Tale provvedimento dovrà essere rinnovato annualmente. Al fine di ottenere la nomina sindacale per lo svolgimento di tale attività di volontariato i soggetti interessati dovranno superare un esame finale dinanzi ad una apposita commissione ed essere inseriti in una apposita graduatoria di merito. L'esame finale consisterà in una prova scritta a risposte multiple (almeno 20 domande) ed una prova pratica riguardante la redazione di un verbale di contestazione di violazione amministrativa. L'esame finale è subordinato alla partecipazione ad un apposito corso di formazione di durata non inferiore a 20 ore. Sarà tollerato un periodo di assenza non superiore al 20% del totale delle ore di corso. La graduatoria sarà formulata sulla scorta del punteggio complessivo conseguito da ciascun soggetto che risulterà idoneo alle due prove selettive. Si intende superata la prova scritta qualora il candidato abbia risposto in modo positivo ad almeno a 12 domande su 20. Per la prova pratica la sufficienza è acquisita conseguendo un punteggio minimo di 6 punti sui complessivi 10 punti a disposizione della commissione. A parità di punteggio precede il più giovane di età.

Articolo 6 - REQUISITI PER LA NOMINA

Coloro che vogliono ottenere la nomina di Ispettore Volontario Ambientale devono possedere i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o appartenere ad uno dei Paesi della comunità europea: - avere raggiunto la maggiore età;
- essere in possesso del titolo di studio di scuola media di primo grado;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver iscrizioni a proprio carico nel Casellario Giudiziario;
- essere di sana e robusta costituzione accertata dal medico del distretto della ASL competente.

Articolo 7 - INCARICO DI ISPETTORE AMBIENTALE VOLONTARIO COMUNALE

L'incarico di Ispettore Ambientale Volontario Comunale è attribuito con decreto del Sindaco con le modalità descritte nel precedente art. 5. Il Sindaco emanerà il Decreto di nomina di Ispettore Volontario per i primi 28 collocati utilmente in graduatoria. E' considerato titolo preferenziale

nella formulazione della graduatoria il possesso del titolo di Guardia Giurata Volontaria delle associazioni venatorie e naturalistiche. Nel decreto sindacale sono indicati i contenuti della sfera operativa nell'ambito territoriale di competenza.

L'incarico ha durata biennale e può essere rinnovato, sospeso e revocato. L'ispettore ambientale volontario comunale è ammesso all'esercizio delle funzioni dopo aver prestato giuramento innanzi al Sindaco. All'Ispettore ambientale Volontario comunale viene rilasciato apposito tesserino di riconoscimento che attesta l'abilitazione all'esercizio delle funzioni attribuite.

L'Ispettore Ambientale Volontario comunale nell'espletamento del servizio è tenuto a portare con sé il tesserino di riconoscimento di cui al comma precedente e potrà indossare apposito indumento con la scritta "Comune di Bacoli" e la qualifica ricoperta. L'espletamento del servizio è a carattere volontario e gratuito, senza che ciò dia luogo in alcun modo alla costituzione di rapporto di lavoro o faccia sorgere diritti di qualsiasi natura ai sensi della legge 11/11/1991 n.266.

Articolo 8 - DOVERI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

L'Ispettore ambientale volontario comunale nell'espletamento delle funzioni deve:

- assicurare il servizio così come stabilito dal Comune tramite il responsabile;
- svolgere le proprie funzioni nei modi, orari e località di cui all'eventuale ordine di servizio predisposto dal responsabile;
- operare con prudenza, diligenza e perizia;
- durante il servizio di vigilanza indossare, se in dotazione, la divisa assegnata;
- qualificarsi sempre, sia verbalmente sia mediante presentazione del tesserino di riconoscimento;
- compilare in modo chiaro e completo i rapporti di servizio ed i verbali di accertamento secondo quanto disposto dalla vigente normativa, facendoli pervenire con la massima tempestività al responsabile del servizio presso il comune e comunque non oltre 24 ore dalla compilazione;
- usare con cura e diligenza mezzi ed attrezzature eventualmente assegnati in dotazione;
- osservare il segreto d'ufficio.

Nell'arco della stessa giornata l'attività di volontario ambientale è incompatibile con altre attività di vigilanza volontaria. Se un volontario viene a conoscenza di un reato nell'esercizio o a causa dell'attività di cui è incaricato è obbligato a darne immediatamente notizia al Comando di Polizia municipale ed alla stazione Carabinieri. E' fatto assoluto divieto all'ispettore ambientale volontario comunale di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità dagli ordini di servizio predisposti dal Comune.

Articolo 9 - SOSPENSIONE E REVOCA DELL'INCARICO

Gli organi istituzionalmente preposti alla vigilanza possono segnalare al Sindaco le irregolarità riscontrate nello svolgimento dei compiti assegnati all'Ispettore ambientale volontario comunale: di tali segnalazioni si terrà conto ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di sospensione o di revoca dall'incarico. L'eventuale segnalazione di violazioni dei doveri di istituto, effettuati i dovuti accertamenti dal responsabile gestionale e sentito l'interessato, comportano una sospensione dall'attività per un periodo non superiore a sei mesi. In caso di reiterate violazioni dei doveri che abbiano già comportato la sospensione dalla attività, effettuati i dovuti accertamenti, il Responsabile proporrà al sindaco la revoca della nomina. La revoca della nomina può essere proposta anche per accertata inattività non dovuta a giustificati motivi. La revoca è d'ufficio al venir meno dei requisiti di cui all' art. 6 del presente disciplinare. Il Sindaco dispone la sospensione e la

revoca dall'incarico con decreto monocratico.

Articolo 10 - COMPITI DELL'ISPETTORE AMBIENTALE

Gli ispettori ambientali volontari comunali svolgono, nei limiti delle competenze loro attribuite dal provvedimento di nomina rilasciato dal Comune, le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente legislazione. L'Ispettore ambientale volontario comunale, in sede di contestazione di leggi, regolamenti e/o ordinanze sindacali riguardanti la tutela ambientale, redige gli atti previsti dalle vigenti disposizioni di legge. I volontari durante lo svolgimento della loro attività sono Pubblici Ufficiali, svolgono funzioni di Polizia amministrativa ed esercitano i relativi poteri di accertamento di cui alla legge 24 novembre 1981 n. 689. Il singolo volontario deve assicurare almeno 12 ore di servizio ogni mese, comunicando con preavviso almeno mensile la disponibilità delle giornate e gli orari.

Articolo 11 - COMPITI DEL COMUNE

Il Comune quale Ente organizzatore del servizio provvede con propri mezzi finanziari, e anche con i mezzi finanziari eventualmente assegnati dalla Regione o da altri Enti al corretto funzionamento del servizio. Le modalità di intervento e gestione delle procedure della vigilanza volontaria (dislocazione territoriale, orari di attività e di turno, programmi di attività e relative modalità, nonché le priorità operative e ricezione rapporti e accertamenti) sono individuate in capo al Settore di igiene ambientale e devono essere svolte in sintonia con l'attività del Corpo di Polizia municipale. Il Comandante del Corpo di P.M. esercita il controllo sul rispetto delle procedure in materia di Sanzioni Amministrative di cui alla legge 689/81. Il Comune, a mezzo del Comando di Polizia Locale, stipulerà idonee coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi connessa con l'attività di volontariato.

Articolo 12 - CORSO FORMATIVO PER ASPIRANTI ISPETTORI AMBIENTALI VOLONTARI COMUNALI

Il Comune organizzerà un corso di formazione per tutti gli aspiranti Ispettori ambientali volontari comunali. Il corso di formazione viene offerto in forma gratuita dal Comune che metterà a disposizione materiale logistico e tecnico per tutta la durata del corso. Il corso di formazione, della durata di 20 ore, sarà tenuto da personale esperto e qualificato, anche se appartenente ad altro Ente individuato dal Sindaco. Il Comandante di P.M. ed il Responsabile del Settore Igiene Ambientale, Ufficio Tecnico, di concerto, provvederanno alla indizione del bando di selezione, all'organizzazione e docenza per il corso di formazione. La commissione di valutazione finale sarà presieduta dal Comandante la Polizia Locale. Il corso di formazione di articolerà in lezioni pomeridiane di circa tre ore sulle seguenti materie:

- edilizia e decoro urbano, emissioni acustiche negli ambienti pubblici, l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata nel Comune di Bacoli
- La figura ed i compiti dell'Ispettore volontario ambientale,
- Esame della normativa regionale e statale in materia ambientale, in particolare il T.U.A.;
- Gli illeciti amministrativi ed i reati in materia ambientale;
- Il procedimento sanzionatorio amministrativo.

Articolo 13 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio comunale.

I Consiglieri Comunali del Gruppo Indipendente

Cons. *Josè Gerardo Della Ragione*

Cons. *Alefe Schiavo*

IL PRESIDENTE
f.to Aniello Savoia

IL Vice SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Vincenzo Pedaci

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 18.3.2014 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione
f.to Di Meo Maria Giovanna

Il Resp.le del II Settore
f.to dr.ssa Lucia Basciano

Il Vice Segretario Generale
f.to Dr. Vincenzo Pedaci

CERTICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Bacoli,

IL SEGRETARIO GENERALE

Empty rectangular box for stamp or signature.

Empty rectangular box for stamp or signature.